

A Novi si rivede Claudio Bisio nel cartellone del Giacometti

Teatro Sette spettacoli: Binasco cura la regia del "Bugiardo" di Goldoni
Fra i nomi noti Silvio Orlando e la Massironi, poi Paravidino e Jurij Ferrini

GINO FORTUNATO
NOVI LIGURE

Ritorni importanti nella stagione teatrale di Novi, che partirà a novembre. Spicca fra tutti quello di Claudio Bisio, un «enfant du pays»: al Giacometti era stato l'ultima volta nel 2003, con lo spettacolo «I bambini sono di sinistra».

È novese anche l'attore e regista Valerio Binasco che però in città torna periodicamente, svolgendo anche qui attività teatrale intervallata ai suoi sempre più frequenti impegni in campo nazionale.

Gli ovadesi

Più legati all'Ovadese, invece, due altri attori e registi i cui nomi figurano in cartellone: Fausto Paravidino, con cui si chiuderà la stagione, e Jurij Ferrini, che invece la

apre il 12 novembre curando la regia di un classico di Molière, «L'avarò», riadattato da Sara Prencipe. Il 2 dicembre sarà sul palco la compagnia Corrado Abbati con una celebre commedia musicale, «My fair lady» di Frederick Loewe, con testi e liriche di Lan Jay Lerner, su licenza esclusiva per l'Italia.

Il 2016 si aprirà con «La scuola», il 14 gennaio, commedia scritta da Domenico Starnone per la regia di Daniele Luchetti, con Silvio Orlando e Marina Massironi. Per Orlando, che a Novi ricorderanno come straordinario Shylock nel Mercante di Venezia shakespeariano diretto proprio da Binasco, è la ripresa di uno spettacolo da cui fu tratto, proprio da Luchetti, un fortunato film uscito nel '95, premiato anche col David di Donatello.

Claudio Bisio arriverà il 31 gennaio con «Father & son», performance teatrale ispirata ai romanzi di Michele Serra «Gli sdraiati» e «Breviario comico». Con Bisio saranno sul palco i musicisti Laura Masotto al violino e Marco Banchi alla chitarra. Le musiche sono di Paolo Silvestri e la regia di Giorgio Gallione. Valerio Binasco è presente in veste di regista: dirigerà Maurizio Lustrico e la Popular Shakespeare Kompany il 18 febbraio ne «Il bugiardo», cimentandosi questa volta in un testo di Carlo Goldoni.

«Ecce homo», il 7 marzo, è un monologo dell'attrice fiorentina Lucilla Giagnoni, che reciterà sulle note delle composizioni firmate da Paolo Pizzimenti. Fausto Paravidino firma l'ultimo spettacolo, il 7 aprile, dal titolo «I vicini», di cui è anche regista: nella compagnia

figurano Iris Fusetti, l'alessandrino Davide Lorino, Sara Putignano, Monica Samassa e lo stesso Paravidino. Sarà uno spettacolo basato sulle paure e sulle fobie della quotidianità, spesso immaginarie ma talvolta reali. La stagione è realizzata in collaborazione con la fondazione Live! Piemonte dal vivo e con l'azienda Acos.

Abbonamenti

Sono previste due condizioni di abbonamento: un carnet da 3 spettacoli e l'altro da 7.

I vecchi abbonati avranno diritto di prelazione per una settimana: da oggi alle 15 sino al 21 ottobre; dal 22 vendita aperta a tutti. Biglietti disponibili dal 31 ottobre e si possono acquistare anche online su www.comune-noviligure.gov.it. Per informazioni e prevendita, ci si può rivolgere alla Biblioteca, in via Marconi (tel. 0143-76246 oppure 0143-78194).



Genius loci

Claudio Bisio è nato a Novi mentre Fausto Paravidino (a lato con altri del cast de «I vicini») è di Roccagrimalda e il regista e attore Jurij Ferrini (sotto) è ovadese d'adozione



LAPRESSE